



Con il contributo della Regione Lazio  
Assessorato alle Politiche Sociali

# Progetto Salvabebè Salvamamme

**5** per mille  
**97160500589**

## Salvabebè | Salvamamme Roma

via Attilio Friggeri 57/65 (00136)

tel. 06.35.40.38.23 - 06.35.40.43.51 Fax 06.35.45.16.98

Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.30 alle 13.30 e dalle 14.30 alle 18.30

[www.salvabebe.org](http://www.salvabebe.org)  
[contatti@salvabebe.org](mailto:contatti@salvabebe.org)

## Per Donazioni

Banca Intesa BCI

Filiale n.493

(Via Filippo Nicolai, 100 - 00136)

**C/c.2232-45 - ABI 03069 CAB 05071**

**Associazione "I Diritti Civili nel 2000"  
Salvabebè | Salvamamme**

# PROGETTO SALVABEBE' | SALVAMAMME

L'Associazione "I Diritti Civili nel 2000 - Salvabebé | Salvamamme", attiva da più di un decennio, riunisce donne e uomini animati dalla volontà di ricerca e intervento sul terreno delle vecchie e nuove sacche di emarginazione e, ormai da molto tempo, pone ampia attenzione e impegno ai temi legati all'infanticidio e al sostegno alle mamme in condizioni di estrema difficoltà. L'Associazione ha ottenuto importanti patrocini per le sue attività sociali e ha collaborato attivamente con la Regione Lazio, con il Comune e la Provincia di Roma e con l'UNIC (centro di informazione per l'Italia delle Nazioni Unite) finché è stato presente nel nostro Paese. Dal 2002 il progetto Salvabebé -Salvamamme gode dell'Alto Patronato del Presidente della Repubblica. Presidenti onorari dell'Associazione sono il Prof. Giovanni Bollea e l'attrice Barbara De Rossi.



Attivo da cinque anni e mezzo, operativo 24 ore su 24 in collaborazione con il reparto di Patologia Neonatale del Policlinico Umberto I - Università "Sapienza" di Roma. Servizio centralizzato di informazione e sensibilizzazione sulle possibilità per le donne, che non possono o non vogliono tenere con sé il loro bambino, di partorire nelle strutture ospedaliere pubbliche scegliendo l'anonimato. Il Numero Verde raccoglie anche le segnalazioni di abbandono di neonati, al cui recupero procede tempestivamente con un'ambulanza dotata di culla termica e di personale specializzato. L'Associazione segue, se richiesto, le donne nel difficile percorso legato alla scelta del parto anonimo. Sono centinaia le telefonate "salvavita" ricevute ogni anno da tutta Italia, più quelle di richiesta di informazione sul parto e su maternità a rischio.

**Numero Verde Salvabebé 800283111** per Verona, numero gemello promosso da un'Associazione Federata, formata sull'esperienza de "I Diritti Civili nel 2000 - Salvabebé | Salvamamme".



Gli **Sportelli Salvamamme**, attivi a Roma accolgono quotidianamente donne che si trovano in condizioni di estrema difficoltà, sostenendole nel periodo della gravidanza, del parto e in quello successivo della maternità, con l'offerta di un supporto psicologico, logistico, legale, medico, di mediazione con le Istituzioni e materiale. Si cerca di fornire tutto il necessario per il bambino, e di creare attorno a donne fragili una rete di supporto in collegamento con i Servizi Sociali e le strutture di accoglienza. Inoltre molti sono gli interventi di emergenza in casi di pedofilia e di maltrattamenti sui minori anche in ambito internazionale. Da marzo 2005 a settembre 2007 sono state seguite dallo sportello centrale più di 1800 donne e circa 2200 bambini, di 68 nazionalità diverse. Il numero attuale è in fortissima crescita.

\* Solo col cellulare per chi chiama da fuori Roma.

**Salvamamme al San Camillo** è collocato all'interno dell'Azienda Ospedaliera S. Camillo-Forlanini, con la quale è stata stipulata una convenzione gratuita. È attiva dal 2007 ed offre consulenza ginecologica, ostetrica, pediatrica, psicologica e legale; fornisce inoltre, su segnalazione delle Assistenti Sociali, indumenti e prodotti per l'infanzia alle donne che partoriscono al S.Camillo, Azienda Ospedaliera leader quanto a numero di parti nella Regione Lazio.

Fanno parte del **Club Salvamamme** famiglie che donano il corredo dei loro bimbi, la carrozzina, il passeggino, ma anche Asili Nido, Associazioni di Scout e di volontariato, negozi di articoli per bebé, che organizzano periodicamente raccolte di pannolini, generi per l'infanzia e prodotti per l'igiene del neonato. Del Club fanno parte anche le nonne Salvamamme, che preparano splendidi corredini e realizzano a mano copertine e indumenti.

**Oltre 2000 iscritti al Club Salvamamme.**

Assistenti sociali, psicologhe, psicoterapeute, neuropsichiatre, pedagogisti, medici, pediatri, ginecologi, ostetriche, avvocati molti dei quali volontari.

L'Associazione riesce a coprire le necessità delle utenti seguite grazie all'enorme impegno dei volontari, ma anche grazie agli iscritti al club salvamamme, che donano materiale in natura importantissimo e di grande valore economico: è un contributo decisivo alla realizzazione del progetto che altrimenti avrebbe costi insostenibili.

Progetto pilota che ha lo scopo di garantire il latte a ogni neonato a rischio denutrizione. L'Associazione ha incontrato molti neonati stranieri o italiani che saltano i pasti perché la loro mamma è priva di latte e a reddito zero: succhi di frutta, acqua di riso, camomilla...sostituiscono il latte con risultati disastrosi.**Diritto di Poppata** si propone il recupero del latte materno ove sia possibile (in collaborazione con l'Az. San Camillo- Forlanini) e la distribuzione, ove sia indispensabile, di latte artificiale. Municipi e Comuni invieranno le utenti, così pure le assistenti sociali delle grandi associazioni e l'Emergenza Sociale del Comune di Roma. Le Aziende sanitarie certificheranno la mancanza di latte e l'Associazione ideatrice si occuperà concretamente della distribuzione. Il Gruppo Mercurio (52 punti vendita) sosterrà il progetto con una raccolta di fondi e contribuendo direttamente per l'acquisto del latte. Il progetto durerà sei mesi (gennaio/giugno), l'idea è di estenderlo in breve in Italia, e poi in Europa.

